



**Comune di Coriano**  
Provincia di Rimini

**AREA 5**  
**SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA**  
**Il Responsabile di Area**

Piazza Mazzini n.15 – 47853 CORIANO (RIMINI)  
<http://www.comune.coriano.rn.it>  
Tel. 0541/659811 (Centralino)  
Tel. 0541/659829 (Segreteria Area)  
PEC: [comune.coriano@legalmail.it](mailto:comune.coriano@legalmail.it)  
E-mail: [protocollogenerale@comune.coriano.rn.it](mailto:protocollogenerale@comune.coriano.rn.it)  
P.IVA: 00616520409

**Allegato I)**

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE DI NUOVE AUTORIZZAZIONI DI VENDITA PER MEDIE STRUTTURE DI VENDITA IN LOCALITA' CERASOLO AUSA - SUPERFICIE MASSIMA DI VENDITA DI 1500 MQ -**

**IL RESPONSABILE D'AREA**

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 05/06/2001 avente ad oggetto il "Recepimento della determinazione della Conferenza Provinciale dei Servizi del 2000 per la valutazione dell'idoneità delle aree commerciali ed approvazione del regolamento autorizzazioni commerciali per strutture di media dimensione – norme procedimento e criteri rilascio";

Rilevato che dalla sopra citata determinazione Conferenza Provinciale dei Servizi del 2000 recepita con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27/1 del 05/06/2001 i metri quadri resi disponibili per il rilascio di autorizzazioni di medie strutture di vendita con cambio di destinazione d'uso da produttivo a commerciale sono stati fissati in 8000 mq,

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 31/03/2023 con la quale è stato approvato il seguente bando ed è stata indicata una superficie residua disponibile ed ammissibile a nuovo bando pari a 5.013,37 mq, per l'ammissione di nuove autorizzazioni di vendita per medie strutture di vendita fino a 1.500 mq, per il cambio d'uso/funzione da "Funzione Secondaria Produttiva a quello di Funzione Terziaria Privata: Commercio e Servizi", in edifici già esistenti;

Dato atto che per medie strutture di vendita si intendono ai sensi dell'art. 4 c. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 144/1998 gli esercizi aventi superficie superiore ai 250 mq e fino a 2.500 mq con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti, ove quelli aventi superficie fino a 1.500 mq (medio-piccole strutture) sono direttamente autorizzabili subordinatamente al rispetto delle previsioni urbanistiche ed in particolare in merito alle possibilità di cambio d'uso e di reperimento/sussistenza delle dotazioni pubbliche e private), mentre quelle tra i 1.500 mq ed i 2.500 mq necessitano di una valutazione sovracomunale a livello di PTCP;

DATO ATTO che secondo quanto riportato nella determinazione della Conferenza Provinciale dei Servizi del 2000 recepita con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 05/06/2001 le aree interessate dall'area commerciale integrata non sono idonee fino all'approvazione da parte del Comune del necessario Piano di riqualificazione urbanistica e commerciale dell'intera area, e che fino all'approvazione di detto piano possono essere rilasciate nuove autorizzazioni per medie strutture di vendita in edifici già esistenti a destinazione produttiva;

Preso atto che l'ammissione di nuove autorizzazioni di vendita per medie strutture di vendita mediante cambio d'uso da produttivo a commerciale è per una superficie di vendita massima di 1500 mq e che nel caso di ampliamento la superficie totale di vendita è da intendersi comprensiva di quella preesistente;

Visti:

- il D.Lgs. 31/03/1998 n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- L.R. 05/07/1999, n. 14 e s.m.i. (Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114) e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 (Testo Unico edilizia) e s.m.i.;
- la L.R. 30/07/2013 n.15 e s.m.i. (Semplificazione della disciplina edilizia) e s.m.i.;

**RENDE NOTO**

**E' indetta una procedura pubblica per l'assegnazione di nuove superfici commerciali per il rilascio di autorizzazione di medie strutture di vendita con una superficie di vendita massima fino a 1.500 mq, comprensiva di quella preesistente in caso di ampliamento, con cambio di destinazione d'uso/funzione dalla "Funzione Secondaria Produttiva a quello di Funzione Terziaria Privata: Commercio e Servizi", per un limite massimo di mq. 5.013,37 di superficie di vendita da assegnare in località Cerasolo Ausa, per la riqualificazione e valorizzazione della stessa area ed avente ad oggetto edifici già esistenti a destinazione produttiva.**

## AMBITO D'APPLICAZIONE

Sono ammesse alla procedura istanze che prefigurano l'impegno all'apertura, all'ampliamento e modifica di medie strutture di vendita, sia nel settore alimentare che non alimentare.

Le superfici ammissibili sono da intendersi in ogni caso quelle rientranti nelle previsioni della determinazione Conferenza Provinciale dei Servizi del 2000 per la valutazione dell'idoneità delle aree commerciali recepita con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27/1 del 05/06/2001.

## REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare al bando coloro che hanno la disponibilità di edifici preesistenti, comprovata da idonea documentazione redatta nelle forme di legge e che siano in possesso dei requisiti necessari per l'accesso ed esercizio delle attività commerciali disposti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i., per i quali non incorrere una delle condizioni di esclusione previste all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (Codice antimafia).

Possono richiedere l'assegnazione di superfici commerciali per medie strutture di vendita ed il rilascio di autorizzazione all'ampliamento di preesistente o di nuova autorizzazione di vendita per medie strutture di vendita le Ditte e/o Imprese, proprietarie o aventi titolo, dei settori Artigianali, Industriali o Commerciali sia in forma singola che associata, sia come società di persone o di capitali, iscritte alla CCIAA competente per territorio e/o nei vigenti registri di legge;

## CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Le domande di partecipazione sono esaminate previa fattibilità degli interventi e legittimità dell'immobile, quale requisito obbligatorio ed imprescindibile, secondo i seguenti criteri di assegnazione e relativo punteggio:

- |   |              |
|---|--------------|
| 1. Recupero di spazi degradati o contenitori dimessi da più di 5 anni         | Punti n. 40; |
| 2. Ampliamento della superficie di vendita;                                   | Punti n. 30; |
| 3. Nuove aperture   | Punti n. 10; |
| 4. Cessione gratuita di aree d'interesse pubblico oltre agli standards minimi | Punti n. 10; |
| 5. Contributo Economico Straordinario di parte                                | Punti n. 10; |

Per un totale di Punti n. 100 (cento) assegnabili.

In caso di parità di punteggio si segue l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultante dalla data e dall'ora di acquisizione al Protocollo Generale del Comune.

Costituiscono prequisiti di assegnazione:

- impegno di cessione al Comune delle aree di standard per parcheggio pubblico P2 nelle misure previste dal vigente PRG, necessariamente reperite ed attrezzate; in caso di comprovata impossibilità di reperimento/realizzazione dei parcheggi pubblici P2, impegno alla monetizzazione secondo i parametri vigenti;
- dimostrazione circa la disponibilità di aree di parcheggio pertinenziale P1 nella misura prevista dalle normative regionali e comunali vigenti (DCR 1253/1999 e s.m.i. e NdA del PRG);

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONTENUTI DELLA DOMANDA

La domanda è presentata al Comune di Coriano Piazza Mazzini 15, Cap 47853, mediante PEC (posta elettronica certificata) da inviare all'indirizzo istituzionale [comune.coriano@legaimail.it](mailto:comune.coriano@legaimail.it) ai fini della registrazione della stessa al protocollo comunale contenente il modello di domanda facente parte integrante del presente bando, redatto in tutte le sue parti e corredato di tutta la documentazione indicata, Allegato II);

Tutti i files dovranno essere firmati digitalmente.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione e dichiarazioni sostitutive di certificazioni obbligatorie:

1. indicazione della generalità del richiedente proprietario o legale rappresentante;
2. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del richiedente/legale rappresentante e di tutti i soggetti tenuti a presentare l'autocertificazione antimafia;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione ex D.P.R. n. 445/2000 relativa alla titolarità degli immobili od alle qualità di avente titolo;
4. dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 relative a:
  - possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i. e di quelli relativi al settore alimentare se ricorre il caso;
  - assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (Codice antimafia);
5. dati catastali dell'/degli immobile/i di cui trattasi (foglio/i particella/e sub);
6. planimetria in scala 1:200 del comparto di appartenenza che consenta l'esatta individuazione dell'immobile nell'area d'intervento;

7. documentazione fotografica relativa all'immobile ed al suo intorno (fotografie a colori di formato minimo 15x10 cm con didascalia e planimetria indicativa dei punti di ripresa);
8. estratto di mappa catastale e copia accatastamento dell'immobile esistente, planimetrie catastali e certificato catastale rilasciato in data non anteriore a tre mesi atti ad identificare l'unità o le unità immobiliari oggetto della domanda, le superfici e la proprietà;
9. stato di fatto dell'area ed immobile oggetto d'intervento, in scala non inferiore a 1:500 per le aree, con l'indicazione dei limiti di proprietà dei fabbricati circostanti, delle opere di urbanizzazione primaria limitrofe al lotto in scala non inferiore a 1:200, per gli immobili, con l'ulteriore indicazione delle piante di tutti i piani, adeguatamente quotate, corredate delle destinazioni d'uso dei locali, con l'indicazione di almeno una sezione, e dell'individuazione dell'eventuale superficie di vendita;
10. stato di progetto dell'immobile oggetto dell'intervento, in scala non inferiore a 1:500 per le aree, con l'indicazione dei limiti di proprietà dei fabbricati circostanti, delle opere di urbanizzazione primaria limitrofe al lotto in scala non inferiore a 1:200, per gli immobili, con l'ulteriore indicazione delle piante di tutti i piani, adeguatamente quotate, corredate delle destinazioni d'uso dei locali, e con l'indicazione altresì di almeno due sezioni e della nuova superficie di vendita;  
Dovranno essere indicati i parcheggi (dimensione, distinguendo veicoli, motocicli, biciclette, gli spazi di carico e scarico merci), le alberature ed il verde, le recinzioni, i percorsi pedonali e carrabili di accesso e di uscita e quant'altro possa occorrere al fine di chiarire esaurientemente il rapporto tra l'intervento, gli edifici, il suolo circostante e la strada consolare Rimini-San Marino, con descrizione della rete viaria esistente, dei flussi di traffico e delle soluzioni che si intendono adottare;
11. relazione a firma di tecnico abilitato, illustrativa dell'intervento e delle soluzioni progettuali di massima, comprendente:
  - la descrizione dell'intervento evidenziando se trattasi di:
    1. Intervento di Recupero di spazi degradati o contenitori dimessi da più di 5 anni;
    2. Intervento per l'ampliamento della superficie di vendita;
    3. Intervento di Nuova apertura;
    4. Intervento che prevede la cessione gratuita di aree d'interesse pubblico oltre agli standards minimi;
    5. Intervento che prevede Contributo Economico Straordinario di parte;
  - l'illustrazione della specifica destinazione d'uso proposta in relazione alla eventuale attività esistente in caso di ampliamento, facendo esplicito riferimento alla compatibilità con vincoli e/o prescrizioni che gravano sull'immobile e/o sull'area interessata distinguendo quelli procedurali (es. paesaggistici) da quelli conformativi (rispetto stradale, da elettrodotti, metanodotti, ecc.);
12. dichiarazione sostitutiva di certificazione ex DPR 445/2000 firmata dal progettista attestante che lo stato di fatto presentato è conforme ai titoli edilizi rilasciati;
13. rappresentazione in apposita cartografia delle aree di cessione standard e delle eventuali aree di cessione aggiuntive;
14. eventuale contributo economico straordinario da presentarsi mediante versamento volontario sul conto corrente bancario n. IT16U 02008 67771 000103512011, intestato al Comune di Coriano – Servizio Tesoreria c/o Unicredit spa, causale: "Bando Commercio Cerasolo Ausa", che sarà destinato al miglioramento delle aree pubbliche della località di Cerasolo Ausa;

### **TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione dovranno pervenire nelle suddette modalità entro e non oltre le ore 24 del giorno corrispondente al termine ultimo di pubblicazione dello stesso bando;

Alla domanda dovrà essere corredata da modulo dichiarativo dell'assolvimento del bollo con indicazione degli estremi della data e degli identificativi di n. 2 (due) marche da bollo di € 16 (sedici) cadauna;

Il richiedente nella domanda dovrà eleggere il domicilio per le comunicazioni di cui al presente bando da indentificarsi rispettivamente nell'indirizzo pec della ditta/società o di un procuratore munito di apposita procura;

### **ASSEGNAZIONE DELLE SUPERFICI E REDAZIONE DELLA GRADUATORIA**

A seguito della formazione della graduatoria l'assegnazione delle superfici commerciali è da intendersi effettiva previa "Miglior posizione in graduatoria";

La valutazione delle domande e la redazione della graduatoria saranno effettuate mediante apposito atto:

- da una conferenza interna di servizi/commissione, nominata dal Responsabile di Area 5 – Servizio Urbanistica ed Edilizia, e composta da: Presidente (Responsabile dell'Area 5 – Servizio Urbanistica ed Edilizia), n. 4 componenti appartenenti agli uffici comunali competenti in materia di cui uno con le funzioni di segretario;

- sulla base dei criteri da Bando e di quanto previsto dal Regolamento sulle autorizzazioni commerciali per strutture di media dimensione – norme procedimento e criteri rilascio approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 05/06/2001 di recepimento della determinazione della Conferenza Provinciale dei Servizi del 2000;

Il termine ultimo per la conclusione dei lavori della conferenza interna di servizi/commissione è fissato in 90 giorni dalla data di nomina della stessa.

Il rilascio dell'assegnazione di superficie è subordinato:

- alla conformità dell'intervento con le disposizioni nazionali, regionali, provinciali e comunali in materia di commercio;
- alla condizione che l'area sia inclusa fra quelle considerate idonee alla localizzazione di medie strutture di vendita dalla dimensione e dal settore merceologico richiesto, dal Piano Regolatore Generale vigente;
- al rispetto di ogni altro vincolo e condizione di carattere urbanistico ed edilizio, ivi comprese le disposizioni in materia di standard di parcheggio e verde pubblico.

Entro il termine sopra indicato il Comune provvederà ad espletare la graduatoria provvisoria, che sarà pubblicata all'albo pretorio per numero 15 (quindici) giorni ed a comunicare la decisione agli interessati;

Entro i successivi 15 (quindici) giorni dalla scadenza della pubblicazione della graduatoria provvisoria è possibile presentare osservazioni/opposizioni corredate di memorie motivate per punti da trasmettere via pec all'indirizzo istituzionale;

Trascorsi i suddetti 15 (quindici) giorni senza opposizioni la graduatoria provvisoria si intenderà allo spirare di detto termine come definitiva, diversamente entro ulteriori successivi 15 (quindici) giorni verrà approvata e pubblicata la graduatoria definitiva a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni.

L'assegnatario dovrà sottoscrivere con l'Ente apposita convenzione/atto d'obbligo, approvata con Delibera di Giunta Comunale, finalizzata alla realizzazione degli interventi in sede di rilascio del titolo edilizio. Tale impegno dovrà essere garantito da apposita garanzia fidejussoria.

L'iter procedurale prevede:

- Domanda;
- Verifica della completezza della documentazione presentata da parte della commissione;
- Ammissione/Non Ammissione;
- Graduatoria.

E' facoltà della commissione richiedere chiarimenti ed integrazioni ritenute necessarie.

L'assegnazione delle superfici non determina il rilascio dell'autorizzazione commerciale.

### **DEFINIZIONE DEL CAMBIO D'USO E RILASCIO DEL TITOLO EDILIZIO**

Successivamente all'assegnazione di una superficie commerciale secondo graduatoria da bando il soggetto/ditta assegnatario dovrà avviare l'iter per la definizione delle pratiche edilizie per il cambio di destinazione d'uso.

E' fatto obbligo per ciascun assegnatario:

- di presentare pratica edilizia entro e non oltre 6 mesi dalla notifica dell'assegnazione, pena l'automatica decadenza;
- di concludere l'iter edilizio nel termine di anni 3 (tre), prorogabile una sola volta di anni 2 (due), e comprensivo della SCEA (Segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità) ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001 (art. 23 della L.R. n. 15/2013);

Qualora l'istante non concluda positivamente l'iter della pratica edilizia entro i suddetti termini lo stesso decade dall'assegnazione con scorrimento della graduatoria.

### **DURATA E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria rimarrà efficace fino all'effettivo utilizzo della metratura indicata come disponibile ed ammessa a bando **per anni 2** dalla pubblicazione definitiva della stessa.

La rinuncia dell'ammesso in graduatoria determina lo scorrimento della stessa e l'esclusione definitiva dello stesso.

Lo scorrimento in graduatoria determina il ripartire dei termini per la presentazione e conclusione dell'iter edilizio, fermo restando la validità massima della stessa stabilito come sopra in anni 2 dalla pubblicazione definitiva della stessa.

## RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE COMMERCIALE

A seguito dell'ottenimento del titolo edilizio corredato della certificazione di conformità edilizia e di agibilità l'assegnatario dovrà presentare apposita domanda mediante il portale telematico adottato dall'Ente al fine del rilascio di autorizzazione commerciale all'esercizio di nuova attività di media struttura di vendita o per l'ampliamento di preesistente.

Documentazione da presentarsi per il rilascio dell'autorizzazione commerciale di media struttura di vendita a seguito dell'ammissione a bando, dell'assegnazione di una quota di superficie, e dell'attuazione con apposita pratica edilizia e rilascio del relativo titolo, munita della certificazione di conformità edilizia e di agibilità in conformità a quanto indicato in Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 05/06/2001 avente ad oggetto il "Recepimento della determinazione della Conferenza Provinciale dei Servizi per la valutazione dell'idoneità delle aree commerciali ed approvazione del regolamento autorizzazioni commerciali per strutture di media dimensione – norme procedimento e criteri rilascio":

1. indicazione della generalità del titolare o legale rappresentante;
2. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del richiedente/legale rappresentante e di tutti i soggetti tenuti a presentare l'autocertificazione antimafia;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione ex D.P.R. n. 445/2000 relativa alla titolarità degli immobili od alle qualità di avente titolo;
4. dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 relative a:
  - possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.;
  - assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (Codice antimafia);
5. dichiarazione sostitutiva di certificazione ex D.P.R. n. 445/2000 indicativa delle superfici: complessiva, per attività, per settore merceologico, interna ed esterna, distinguendo quella relativa all'attività principale da quella riservata ad eventuali altri usi (es.: sede uffici e magazzino);
6. dichiarazione sostitutiva di certificazione ex D.P.R. n. 445/2000 indicativa del rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana e di igiene e sanità, dei regolamenti edilizi e delle norme urbanistiche e di destinazione d'uso;
7. dichiarazione sostitutiva di certificazione ex D.P.R. n. 445/2000 indicativa degli estremi del certificato di agibilità e conformità edilizia rilasciato o estremi della SCEA (Segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità) ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001 (art. 23 della L.R. n. 15/2013);
8. dichiarazione sostitutiva di certificazione ex D.P.R. n. 445/2000 relativa al rispetto degli standard per parcheggi pubblici e pertinenziali previsti dalla D.C.R. n. 1253/1999 e s.m.i. con indicazione del numero di parcheggi pubblici del numero di parcheggi pertinenziali rispetto alla superficie di vendita;
9. dichiarazioni di conformità ex DM 37/2008 degli impianti elettrici, tecnici, tecnologici ed antincendio ed altra documentazione connessa alla normativa di settore;
10. documentazione di impatto acustico ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di cui alla L.R. 15/2001, alla Legge n. 447/1995, al Piano di Classificazione Acustica Comunale (Delibera di C.C. n. 53/2019), al Regolamento Comunale per la Disciplina delle Attività Rumorose (Delibera di C.C. n. 36/2010) o dichiarazione sostitutiva di certificazione di non rientrare l'attività segnalata tra le attività rumorose ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011 e s.m.i.;
11. scia/istanza di Prevenzione Incendi per il Corpo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 01 agosto 2011 n. 151 e s.m.i. con indicazione degli estremi del certificato di prevenzione incendi o della scia preesistente o dichiarazione di esenzione nei casi previsti,
12. contestuale Segnalazione certificata per la presentazione di Notifica Sanitaria la fine della registrazione per attività a sede fissa d'impresa del settore Alimentare ai sensi del Reg. CE n. 852/2004, se ricorre il caso;
13. AUA (autorizzazione unica ambientale) di cui al D.P.R. 13/03/2013, n. 59 o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 di non rientrare nei casi soggetti alla presentazione di AUA (autorizzazione unica ambientale) di cui al D.P.R. 13/03/2013, n. 59;
14. Elaborato grafico della sede di attività e di tutti gli spazi accessori interni ed esterni (redatto in scale adeguate e completo di quote che consentano la verifica del dimensionamento dei vani, minima 1:100) da cui evincere lo stato di fatto/legittimato dell'immobile, le sue caratteristiche fisiche (superfici, rapporti illuminanti, altezze e rapporti aeranti) e funzionali (destinazione d'uso e suddivisione in settori, posizionamento di impianti tecnologici), il rispetto della normativa per il superamento delle barriere architettoniche (ove applicabile), nonché del rispetto della normative di igiene, sicurezza e prevenzione incendi, con evidenziazione e distinzione dell'area destinata all'attività da quella destinata ad altri usi, e con l'indicazione delle superfici (superficie complessiva lorda dell'immobile, superficie destinata all'attività/superficie di vendita, superficie destinata ad altri usi quali uffici e servizi), comprensivo della rappresentazione grafica dell'area e superficie destinata a parcheggio pertinenziale (sosta e movimentazione merci) e pubblico secondo gli standards previsti dalla D.C.R. n. 1253/1999 e s.m.i., delle alberature e del verde, delle recinzioni ed i percorsi pedonali e carrabili di accesso e di uscita, con descrizione della rete viaria;

La superficie di vendita deve in ogni caso essere distinta da strutture edilizie o da elementi d'arredo funzionali e fissi, individuabili;

15. relazione a firma di tecnico abilitato del rispetto delle norme sul procedimento di rilascio di autorizzazioni di medie strutture di vendita di cui alla Delibera di C.C. n. 27/2001 e s.m.i. e dei relativi criteri ed in particolare dei contenuti di cui all'art. 8,9,10 delle stesse norme;

#### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003 E S.M.I E DEL GDPR 2016/679**

I dati forniti tramite domanda saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 e del G.D.P.R. 2016/679, e saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di cui trattasi.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Il Comune si riserva di procedere d'ufficio all'accertamento di quanto dichiarato dai richiedenti.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento Comunale avente per oggetto "Approvazione di nuovi criteri e norme procedurali per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita, di cui all'art. 8 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 114" e successive modificazioni ed alle vigenti disposizioni di legge.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet istituzionale ([www.comune.coriano.rn.it](http://www.comune.coriano.rn.it)), ed inviato agli ordini ed alle associazioni di categoria.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA 5**  
**Servizio Urbanistica ed Edilizia**  
Geom. Cristian De Paoli  
*(documento firmato digitalmente)*